

OBLO'

Progetto realizzato dalla **Prefettura di Novara**

in collaborazione con:

Provincia di Novara, Assessorato alle Politiche Giovanili

Comune di Novara, Assessorato alle Politiche Sociali

ASL "NO", Dipartimento Patologia delle Dipendenze

CSV Novara, Centro Servizi per il Volontariato

*Progetti
per
la
Promozione
della
Salute*

COME MI PROTEGGO

OBLO' 2012-2013
Istituto "G. OMAR"

Significati e funzioni del lavoro con i materiali artistici e della produzione d'immagini nel contesto dei **Progetti per la Promozione della Salute e la Prevenzione dei Comportamenti a Rischio**

- Creare un ulteriore spazio di confronto e di scambio con i compagni:

l'occasione di comunicare, non solo con le parole, ma anche attraverso immagini concrete, arricchisce la comunicazione all'interno del gruppo classe apportando nuovi stimoli e idee alternative.

- Agevolare gli studenti con maggiori difficoltà o resistenze all'espressione verbale:

la sperimentazione di un modo espressivo e comunicativo non verbale può facilitare le persone più timide, introverso o insicure e consentire la scoperta di attitudini, qualità e abilità mai emerse prima.

- Consentire l'emergere di contenuti che nella discussione rimangono silenziosi:

ciò che non viene espresso a parole può trovare spazio per manifestarsi e ricevere attenzione attraverso le immagini.

- Mostrare gli aspetti caratterizzanti di ciascun gruppo classe:

il ricorrere di certi temi e l'uso preponderante di alcuni tipi di materiali e tecniche possono svelare bisogni o fragilità, oppure risorse presenti nel gruppo, consentendo di fornire ai docenti informazioni utili per approfondire la conoscenza degli studenti e per orientare e modulare i successivi approcci al singolo e alla classe.

- Attivare le risorse creative personali:

esprimersi utilizzando liberamente i materiali artistici;

riflettere sull'immagine prodotta, sulle motivazioni connesse alla scelta di utilizzare una certa tecnica; o materiale, sul processo di costruzione dell'opera, sulle componenti emotive sottese al suo svolgersi;

scoprire quali relazioni esistono tra queste osservazioni e i contenuti rappresentati;

approfondire la consapevolezza rispetto alle proprie azioni e scelte;

immaginare percorsi alternativi e provare in modo concreto a costruirli, creando una nuova immagine o trasformando quella già prodotta;

tali condizioni facilitano il contatto con la propria immaginazione e l'accesso al proprio potenziale creativo e, se unite all'esperienza di un setting non giudicante, possono aprire a nuove intuizioni, favorire la spinta ad attingere alle proprie risorse e qualità personali, avviare processi di elaborazione e trasformazione.

Progetto OBLO'

Interventi di “Prevenzione dei Comportamenti a Rischio”

“OMAR” Istituto Tecnico Industriale – Novara

Classi IV dei Dipartimenti di: Chimica, Elettrotecnica, Meccanica ed Elettronica

Premessa:

nelle settimane precedenti l'incontro, ad ogni studente è stato chiesto di compilare un questionario anonimo finalizzato a fornire, agli operatori del progetto, una fotografia della classe rispetto a consapevolezza, opinioni, livello di conoscenze sull'argomento.

L'intervento, della durata di 4 ore, si è sviluppato in tre fasi, alternando momenti di espressione verbale ad attività esperienziali, per facilitare un approccio più approfondito e partecipato ai temi della salute e del rischio.

Prima fase: restituzione dei contenuti emersi dalla lettura dei questionari, seguita da libera discussione e da un lavoro di analisi e approfondimento del tema rispetto a:

- fattori predisponenti (individuali, relazionali, economici, culturali,.....)
- implicazioni emotive sottese
- danni e problemi correlati (fisici, psichici, legali, lavorativi.....)
- fattori protettivi (individuali, relazionali, sociali.....)

Preparazione di cartelloni riassuntivi.

(tempo: 1 ora e 50 min. seguita da 15 min. di intervallo)

Seconda fase: lavoro espressivo con i materiali artistici.

Viene suggerita agli studenti una traccia generica per creare un prodotto ispirato al titolo:

“Come mi proteggo – ovvero –Manuale di prevenzione del rischio”, precisando che potrà assumere la forma che preferiscono: libretto, cartellone, opuscolo, pieghevole o altro.

Riguardo ai contenuti, vengono invitati a soffermarsi sui fattori protettivi: qualità personali, punti di forza, risorse, ovvero tutte quelle componenti che possono orientare la scelta verso comportamenti sicuri.

(tempo: 1 ora e 10 min.)

Terza fase: presentazione delle opere prodotte, riflessioni sui temi emersi e sulle modalità di lavoro proposte. Sintesi dell'esperienza e restituzione finale.

(tempo: 45 min.)

**L'Istituto Tecnico Industriale "OMAR" è costituito da 4 Dipartimenti:
Chimica, Elettrotecnica, Meccanica ed Elettronica,**
che si caratterizzano per modalità di approccio e metodologia di lavoro, a seconda del campo di studio e applicazione specifico della materia di riferimento. E' stato possibile effettuare una singolare lettura dei lavori realizzati dagli studenti con i materiali artistici, poiché **si è resa evidente la connessione tra le caratteristiche fondanti la disciplina di studio e gli elementi distintivi dell'opera prodotta:** materiali scelti, tecniche e metodo di lavoro, processo di costruzione e forma conferita all'opera. Sono così emersi:

“ Quattro approcci alla Prevenzione ”

- **La reazione chimica** – elementi di base e sicurezza
- **L'impianto elettrico** – energia e motivazione
- **Il movimento di un corpo** – direzione e funzione
- **Il circuito elettronico** – espressione di sè e consapevolezza

Dipartimento di Chimica

la **Chimica** studia la composizione della materia e il suo comportamento in base a tale composizione. Si occupa di particelle elementari, gli atomi, del legame chimico, degli stati di aggregazione della materia, delle reazioni chimiche e dei loro prodotti.

- **La reazione chimica** – elementi di base e sicurezza

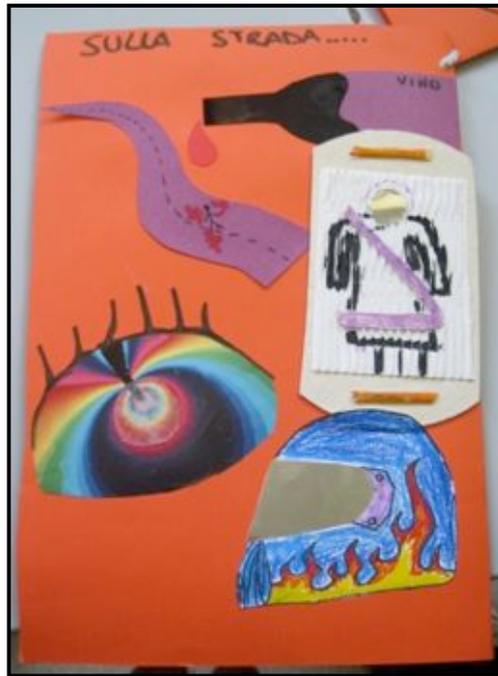
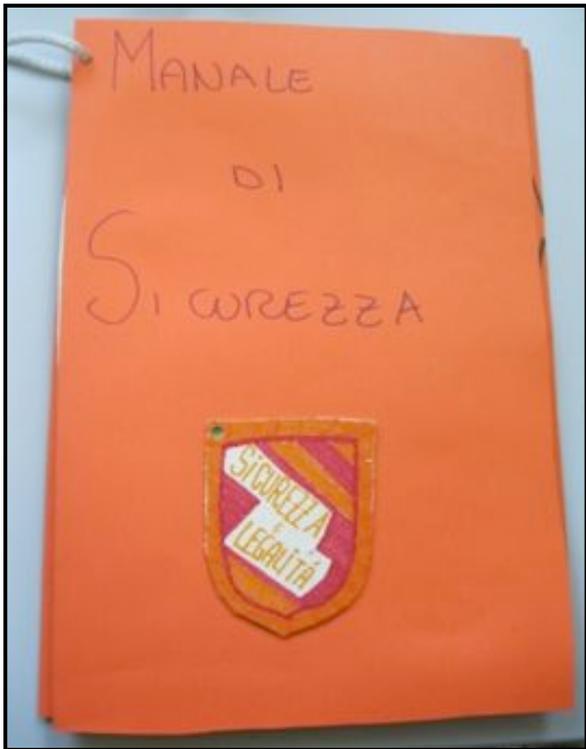
Durante la realizzazione del loro lavoro, gli studenti sembravano comportarsi come atomi coinvolti in una “**reazione chimica**”, sospinti in un movimento apparentemente caotico.

In realtà, stavano lavorando ad un progetto condiviso per realizzare un manuale e avevano scrupolosamente organizzato e distribuito le forze e i compiti su due gruppi di lavoro.

Ogni gruppo ha creato una sezione decorata da uno scudo e composta da più pagine.

In seguito le due sezioni sono state “**legate**” tra loro a formare un “**Manuale di sicurezza**” che fornisce indicazioni e consigli su come proteggersi:

- modi e mezzi di protezione concreti, materiali, esterni alla persona
- fattori protettivi legati alle qualità personali, proprie del mondo interno dell'individuo.



Dipartimento di Elettrotecnica

L'**Elettrotecnica** concerne la produzione, il trasporto e l'utilizzo dell'energia elettrica. Si occupa della progettazione di macchine elettriche, per trasformare l'energia meccanica in elettrica e viceversa, e di altri dispositivi come le lampade, per trasformare l'energia elettrica in luce.

• **L'impianto elettrico** – energia e motivazione

Si formano due gruppi di lavoro e ogni gruppo crea altri piccoli sottogruppi. Tutti i lavori prodotti vengono assemblati per dare origine ad un unico cartellone che rimanda allo schema di un "impianto elettrico" di un edificio: tante "zone/stanze cariche di significato" collegate posteriormente da "linee" adesive afferenti ad un "pannello di controllo" formato da bottoni/interruttori che servono ad azionare l'impianto.

Gli studenti spiegano che i bottoni rappresentano le "motivazioni" e sottolineano che: **"come i bottoni sono cuciti sulla camicia, così le motivazioni sono cucite sulle protezioni". Azionando un bottone/motivazione si attiva l'adozione della protezione adeguata al tipo di rischio da evitare.**

Dentro le "zone cariche" sono racchiuse numerose frasi che testimoniano di un intenso lavoro di "ricerca di senso", di attribuzione di significato. Queste zone sono essenziali per il buon funzionamento dell'impianto: **se possiedo un senso, un significato da proteggere, possiedo anche un bottone/motivazione da azionare per attivare l'impianto di protezione.**

Il lavoro emana una forte carica di energia e testimonia il desiderio e il bisogno di possedere delle motivazioni valide per impegnarsi in azioni costruttive, creative e sicure.



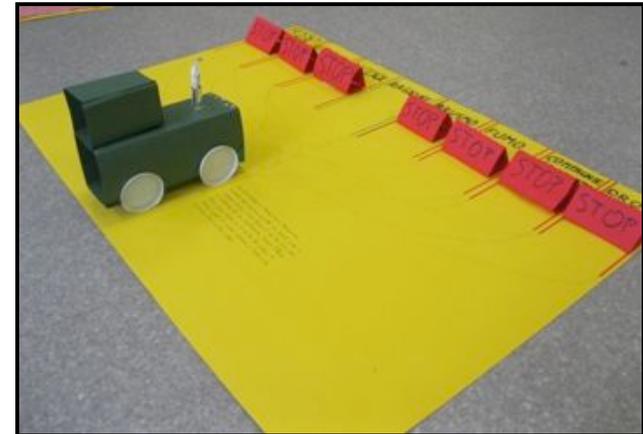
Dipartimento di Meccanica

la Meccanica si occupa del movimento dei corpi e delle leggi che lo regolano. Inoltre, tratta le funzioni e le operazioni con le macchine.

- **Il movimento di un corpo** – direzione e funzione

Organizzati in quattro gruppi, gli studenti lavorano al tema della prevenzione dei comportamenti a rischio introducendo sia elementi propri della meccanica: il movimento, la direzione, le macchine e le loro funzioni, sia creando oggetti a valenza simbolica e/o di utilità pratica.

La locomotiva, con relativi binari e scambi. Di fronte a binari diretti verso un comportamento rischioso occorre fermarsi a riflettere: riconoscere il rischio, divenire consapevole dei possibili danni conseguenti, conoscere mezzi e modi per proteggere se stessi e gli altri. **Sapersi fermare per valutare la situazione favorirà la scelta di muoversi in direzione di un comportamento sicuro.**



Un cuore e un cervello alla guida

Due elementi indispensabili per dirigere le nostre scelte, assemblati in modo da sembrare un volante.

- Il cuore presiede alla sfera irrazionale dei sentimenti e degli affetti
- Il cervello regola la sfera razionale: pensiero, conoscenze, regole di comportamento

La loro azione congiunta è indispensabile per procedere nella direzione più sicura, per agire con responsabilità, nel rispetto dei limiti e delle regole.



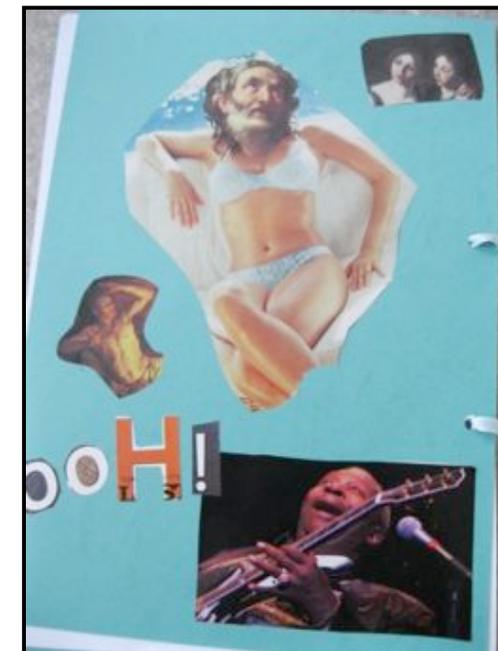
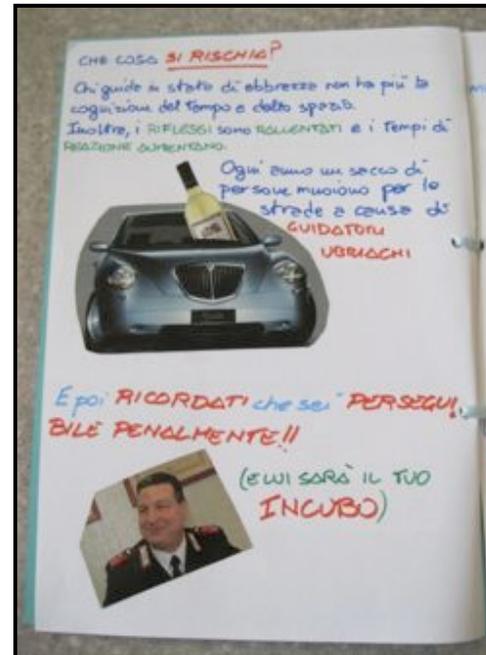
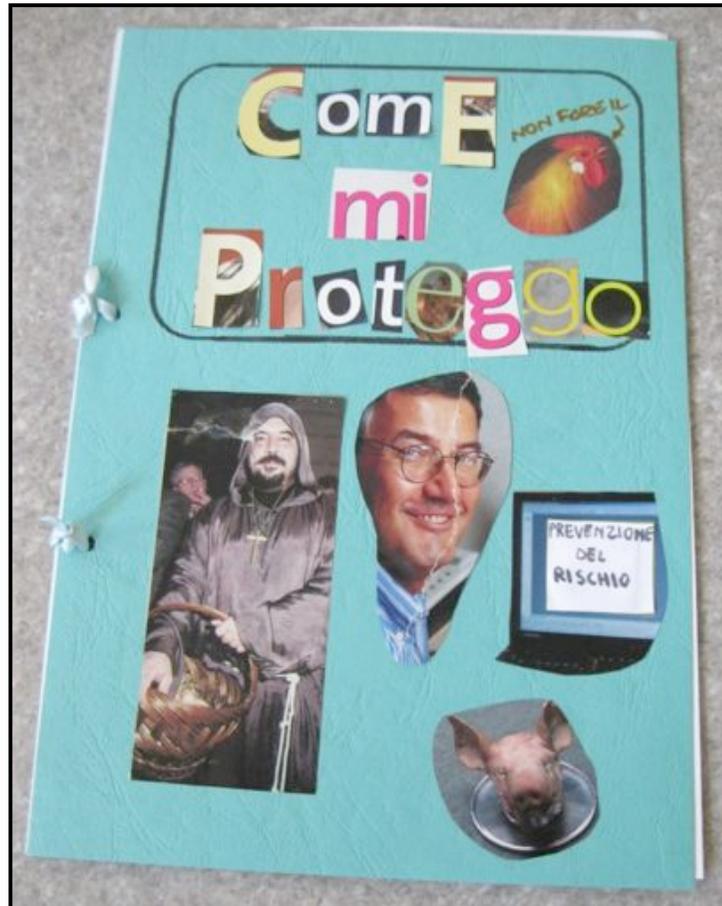
Lo scudo, strumento di protezione e simbolo d'integrità morale e coerenza. Da usare come mezzo di auto-affermazione e difesa:

per proteggere la libertà di compiere scelte autonome

per affermare il proprio rifiuto di adeguarsi a comportamenti che non si condividono.



Il manuale "Come mi proteggo" riesce a fondere competenza e precisione con il bisogno di giocare e di scherzare. Creatività e umorismo non sminuiscono l'importanza del tema, anzi.....: se i manuali non sono noiosi, è più probabile che vengano consultati !!



Dipartimento di Elettronica

L'**Elettronica** si occupa dell'emissione e della propagazione degli elettroni nel vuoto e nella materia. Consente di elaborare segnali elettrici e trova applicazione in diversi campi: telecomunicazioni, informatica, robotica, diagnostica, impianti automatizzati.

- **Il circuito elettronico** – espressione di sé e consapevolezza

Per costruire un “circuito di sicurezza” è necessaria la compresenza di tre fattori:

- realizzazione di sé
- informazione corretta
- consapevolezza

Attraverso un lungo lavoro di riflessione per stabilire “**come comunicare i contenuti**” e “**quale forma dare alle immagini**”, sono stati prodotti lavori sia collettivi che individuali, dando accoglimento ai differenti bisogni di espressione di ciascun individuo.

La pergamena, rotolo che contiene e protegge, che si può svolgere con la necessaria cautela per mostrare la personalità in formazione di un adolescente. Dentro al rotolo ci sono due ritratti e una superficie riflettente, a significare l'importanza di:

formare e definire la propria identità

essere riconosciuto nella propria unicità

avere modelli validi e solidi cui potersi riferire.



Scaténati

Un disegno della figura umana che ritrae un adolescente.

Attraversa una fase di cambiamenti importanti, che serviranno a costruire la sua identità di adulto: per questo è più esposto ai rischi.

La scritta “scaténati” è al tempo stesso:

un’incitazione ad evitare quelle scelte che potrebbero portarlo a condizioni di dipendenza

un invito a liberare e a seguire l’energia creativa per realizzare il suo potenziale e le sue aspirazioni.



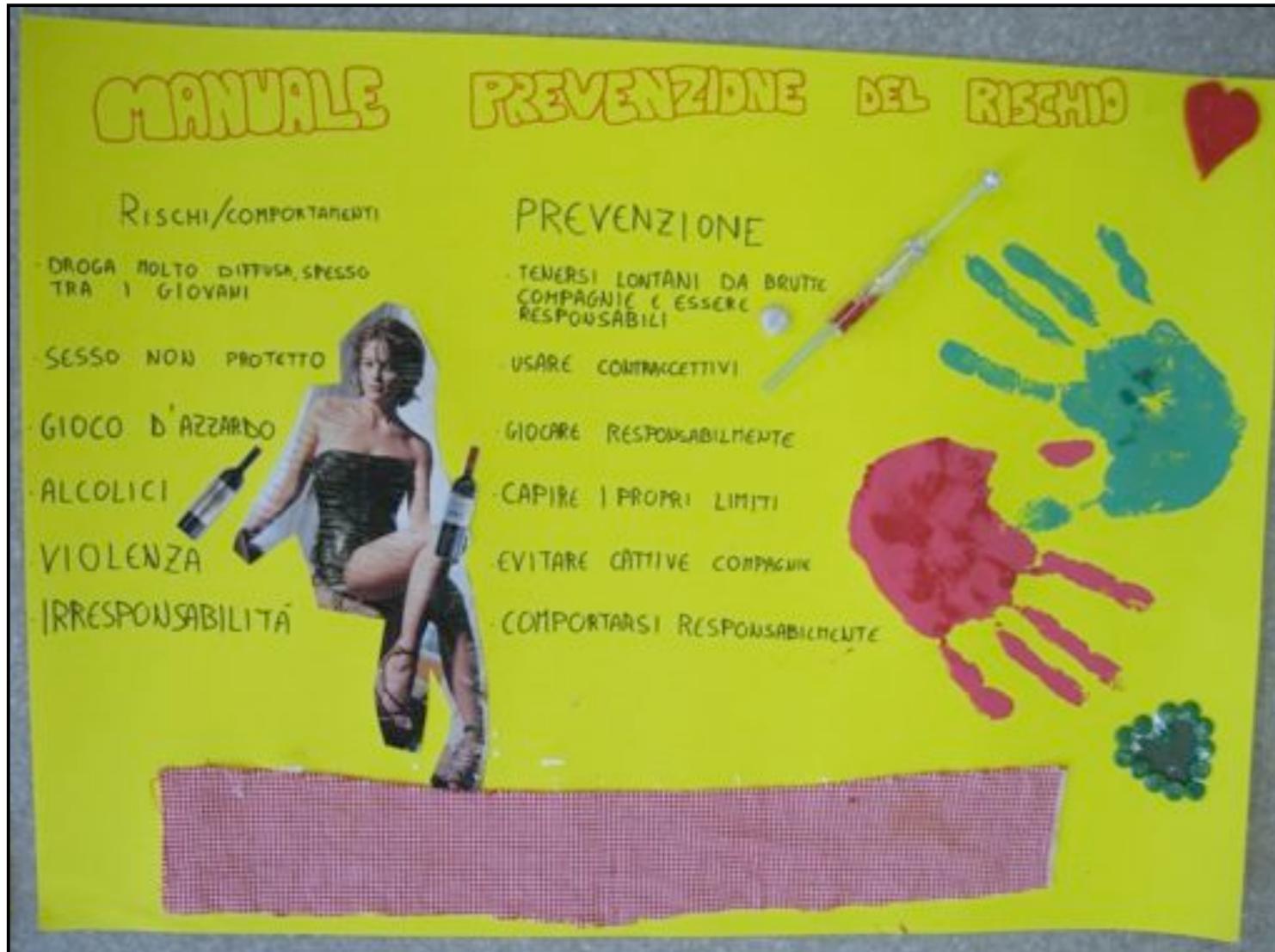
Due lavori individuali

Rappresentano due situazioni rischiose: l'intento è quello di **sottolineare quanto sia importante essere consapevoli** del pericolo e delle possibili conseguenze, per dirigere le proprie scelte verso condizioni di sicurezza.



Manuale/Poster

Impaginazione schematica e lineare per indicare come passare dal rischio alla sicurezza. Le impronte delle mani contrappongono l'affermazione di sé, la forza e la testimonianza della propria presenza, alla scelta di adottare comportamenti pericolosi.



Per concludere...:

gli studenti che hanno preso parte al progetto hanno dimostrato di possedere abilità e qualità estremamente importanti:

1. competenza nella fase di progettazione di un prodotto
2. capacità di organizzare le fasi di lavoro e la suddivisione dei compiti
3. estro creativo, disponibilità alla collaborazione e all'integrazione
4. capacità di realizzare un prodotto complesso nei tempi richiesti
5. senso civico nel rispettare l'ambiente e contribuire al riordino dei materiali e del locale
6. capacità di lavorare ad un progetto condiviso per la realizzazione di un obiettivo comune

Questa è **“una”** delle possibili letture dei lavori prodotti e non ha la pretesa di esaurire un argomento così vasto e complesso....

Nell'avvicinarsi degli anni scolastici, gli studenti coinvolti in attività di prevenzione e promozione della salute hanno indicato sempre i seguenti **“fattori base”** ritenendoli necessari per facilitare lo sviluppo, negli individui, della capacità di compiere scelte finalizzate a **“proteggersi e proteggere”**.....:

la possibilità di esprimere e costruire la propria personalità e di raggiungere un sufficiente livello di autostima

la capacità di compiere scelte autonome, evitando di adeguarsi a comportamenti non condivisi, spesso adottati per paura di essere rifiutati, di restare da soli

l'acquisizione della consapevolezza rispetto ai propri vissuti e alle proprie azioni

l'abitudine al pensiero, al ragionamento, alla riflessione

l'aver ricevuto ed interiorizzato il senso del limite e il rispetto delle regole

la capacità di comunicare quale risorsa per affrontare e risolvere situazioni di disagio

il senso di appartenenza ad un luogo, comunità, gruppo, famiglia, e il sentimento di possedere delle origini, delle radici

l'esperienza del sentirsi ascoltati in famiglia e a scuola, la percezione di essere accettati ed accolti sia dagli adulti che dai pari

l'aver degli obiettivi per il futuro, dei progetti da realizzare

l'opportunità di coltivare passioni, attività creative, sportive, di stare a contatto con la natura e di viaggiare

la musica, il mezzo di elezione tra le forme di espressione creativa, capace di gratificare, di creare un sentimento di appartenenza e unione, di veicolare, modulare e contenere vissuti emotivi diversi: rabbia, tristezza, noia, ansia, serenità, calma, entusiasmo, gioia.....